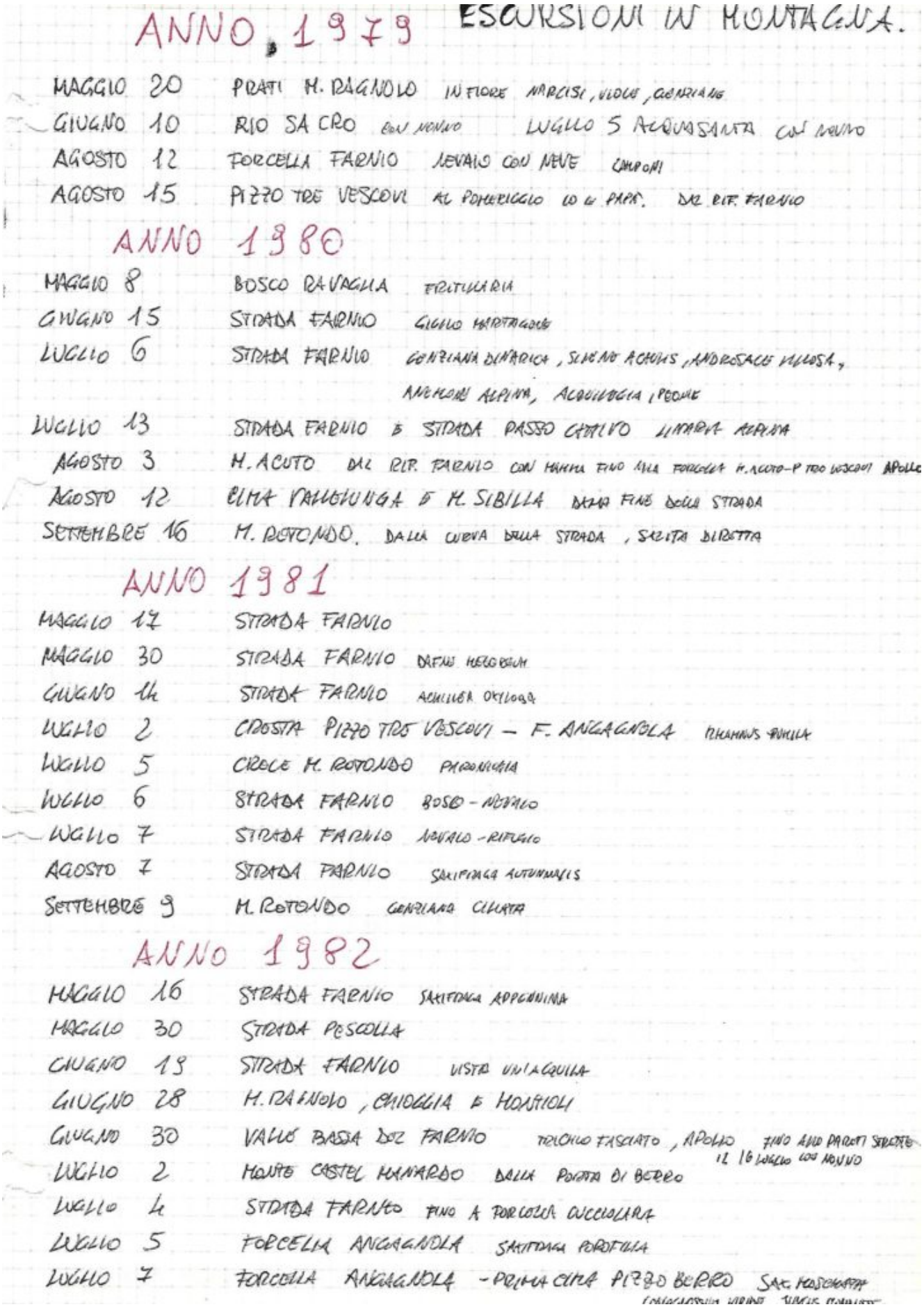
ASCENSIONE N.1000 MONTE CARDOSA

Finalmente l’8 febbraio 2020 ho effettuato la mia millesima ascensione sui Monti Sibillini.

Molti mi hanno chiesto come ho fatto a ricordare che ho effettuato 1000 ascensioni solo sui Monti Sibillini, facile le ho scritte tutte, dal 1979 fino ad oggi e lo dimostro mettendo le pagine più significative del mio diario.



ESCURSIONI IN MONTAGNA.

ANNO 1979

MAGGIO 20 PRATI M. RAGNOLO IN FIORE NARCISI, VIOLE, GENZIANE
GIUGNO 10 RIO SACRO CON NEVE LUGLIO 5 ACQUASANTA CON NEVE
AGOSTO 12 FORCELLA FARNIO NEVAIO CON NEVE CAMPONI
AGOSTO 15 PIZZO TRE VESCOVI AL POMERIGGIO CO LE PAPÀ. DAL RIF. FARNIO

ANNO 1980

MAGGIO 8 BOSCO RAVAGLIA FIORITURA
GIUGNO 15 STRADA FARNIO GIGLIO MARTAGONE
LUGLIO 6 STRADA FARNIO GENZIANA DINARICA, SILENE ACAULIS, ANDROSACE VILLOSA, ANEMONE ALPINA, ACQUILEGIA, PEONIE
LUGLIO 13 STRADA FARNIO E STRADA PASSO CAPELVO FIORITURA ALPINA
AGOSTO 3 M. ACUTO DAL RIF. FARNIO CON NEVE FINO ALLA FORCELLA M. ACUTO-P TRE VESCOVI APOLLO
AGOSTO 12 CIMA PALLEGRINA E M. SIBILLA DALLA FINE DELLA STRADA
SETTEMBRE 16 M. ROTONDO. DALLA CURVA DELLA STRADA, SALITA DIRETTA

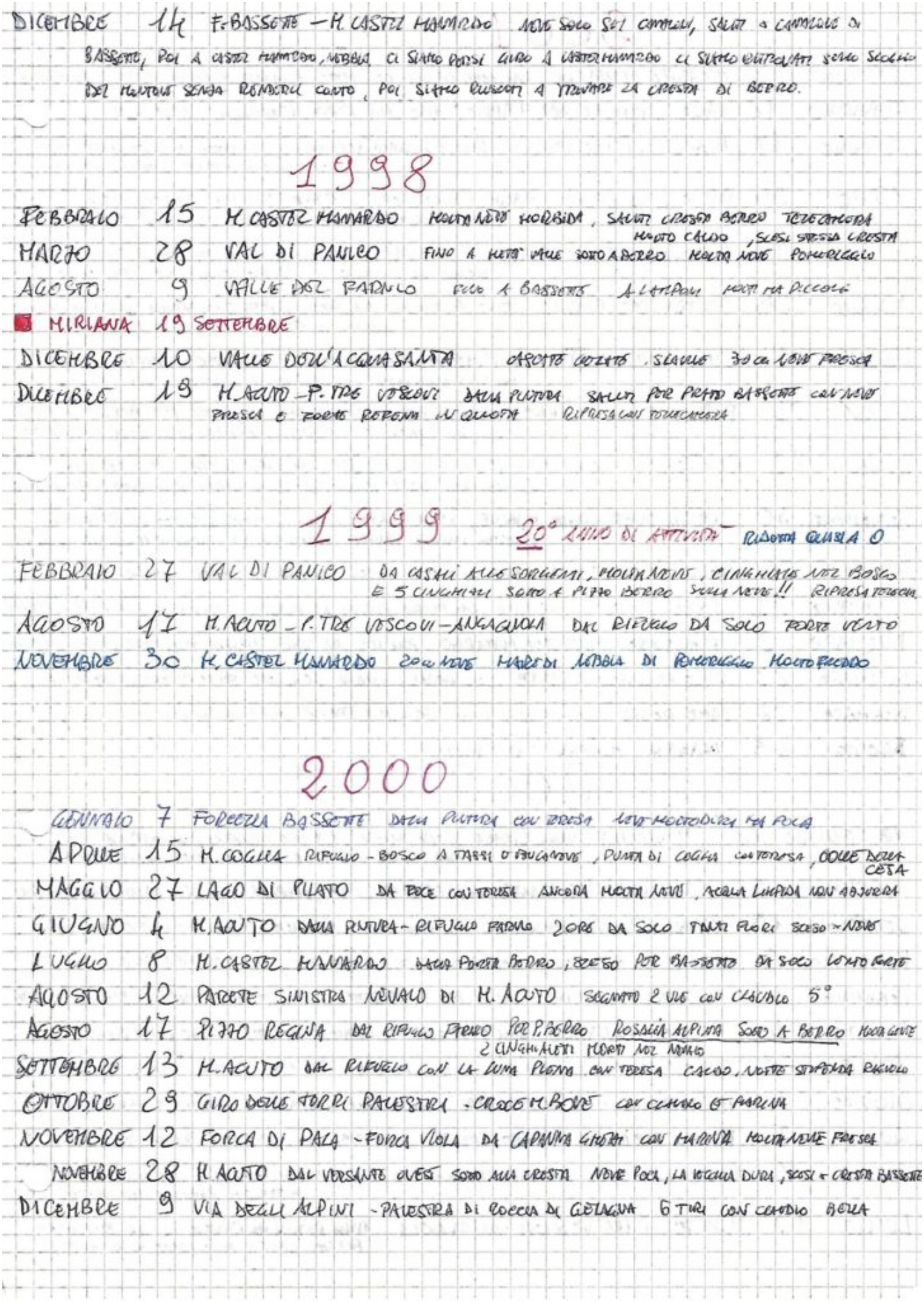
ANNO 1981

MAGGIO 17 STRADA FARNIO
MAGGIO 30 STRADA FARNIO DAFNE HELEBORUM
GIUGNO 14 STRADA FARNIO ACHILLEA OCHROLEUCA
LUGLIO 2 CRESTA PIZZO TRE VESCOVI – F. ANGAGNOLA PRIMULA AURICULA
LUGLIO 5 CROCE M. ROTONDO PARNASSIA
LUGLIO 6 STRADA FARNIO BOSCO - NEVAIO
LUGLIO 7 STRADA FARNIO NEVAIO - RIFUGIO
AGOSTO 7 STRADA FARNIO SAXIFRAGA AUTUMNALIS
SETTEMBRE 9 M. ROTONDO GENZIANA CILIATA

ANNO 1982

MAGGIO 16 STRADA FARNIO SAXIFRAGA APPENNINA
MAGGIO 30 STRADA PESCOLLA
GIUGNO 13 STRADA FARNIO VISTA UN'AQUILA
GIUGNO 28 M. RAGNOLO, CHIOGGIA E MONTICOLI
GIUGNO 30 VALLE BASSA DEL FARNIO TULIPANO FASCIATO, APOLLO FINO ALLO PARCHI SFIATO IL 16 LUGLIO CON NEVE
LUGLIO 2 MONTE CASTEL MANARDO DALLA POSTA DI BERRO
LUGLIO 4 STRADA FARNIO FINO A FORCELLA CUCCHIARA
LUGLIO 5 FORCELLA ANGAGNOLA SAXIFRAGA PORPHYRIA
LUGLIO 7 FORCELLA ANGAGNOLA - PRIMA CIMA PIZZO BERRO SAX. MOSCHATA

1- La prima pagina del mio diario delle escursioni



DICEMBRE 14 F.BASSETTE – M. CASTEL MANNARDO NEVE SOLO SUI CANALINI, SALITI A CANALONE DI BASSETTE, POI A CASTEL MANNARDO, NEBBIA. CI SIAMO PERSI GIRO A CASTEL MANNARDO CI SIAMO RITROVATI SEMPRE SOPRA DEL RIFUGIO SENZA RENDERCI CONTO, POI SIAMO RIUSCITI A TROVARE LA CRESTA DI RITORNO.

1998

FEBBRAIO 15 M. CASTEL MANNARDO MOLTA NEVE HORRIBILE, SALITI CRESTA BORRO TELECAMERA
MARZO 28 VAL DI PANICO MOLTO CALDO, SCESI STESSA CRESTA
FINO A METÀ VALLE SOTTO A BORRO MOLTA NEVE POMERIGGIO
AGOSTO 9 VALLE DEL PANICO POCO A BASSETTE A LATTAIOLI POCHI MA PICCOLI
MIRIANA 19 SETTEMBRE
DICEMBRE 10 VALLE DOVE LA CAVA SANTA ASFALTO GHIACCIATO, SCIVOLO 30 cm NEVE FRESCA
DICEMBRE 19 M. ACUTO – P. TRE VESCOVI DALLA PIETRA SALITI PER PRATO BASSETTE CON NEVE FRESCA E POCHI RITORNI IN CRESTA RIPRESA CON TELECAMERA

1999 20° ANNO DI ATTIVITÀ RIDOTTA QUELLA O

FEBBRAIO 27 VAL DI PANICO DA CASALI ALLE SORGENTI, MOLTA NEVE, CINGHIALI NEL BOSCO E 5 CINGHIALI SOTTO A PIZZO BORRO SULLA NEVE!! RIPRESA TELECAM.
AGOSTO 17 M. ACUTO – P. TRE VESCOVI – ANGARANO DAL RIFUGIO DA SOLO POCHE VENTO
NOVEMBRE 30 M. CASTEL MANNARDO 20 cm NEVE MARE DI NEBBIA DI POMERIGGIO MOLTO FREDDO

2000

GENNAIO 7 FORCELLA BASSETTE DALLA PIETRA CON TERESA NEVE MOLTO DURA MA POCA
APRILE 15 M. COGLIA RIFUGIO – BOSCO A TAGLI O FAGGIANE, PUNTA DI COGLIA CON TERESA, COLLE DELLA CESA
MAGGIO 27 LAGO DI PILATO DA POCE CON TERESA ANCORA MOLTA NEVE, ACQUA LIMPIDA NON ADATTA
GIUGNO 4 M. ACUTO DALLA PIETRA – RIFUGIO PANICO 2 ORE DA SOLO TANTI FIORI SCESO – NEVE
LUGLIO 8 M. CASTEL MANNARDO DALLA PORTA BORRO, SCESO PER BASSETTE DA SOLO MOLTO CALDO
AGOSTO 12 PARETE SINISTRA CANALE DI M. ACUTO SCIOLTO 2 VIE CON CASCHETTO 5°
AGOSTO 17 PIZZO REGINA DAL RIFUGIO PANICO POI P. BORRO ROSALBA ALPINA SOTTO A BORRO MOLTA GENTE
2 CINGHIALETTI MORTI NEL NEVAIO
SETTEMBRE 13 M. ACUTO DAL RIFUGIO CON LA LUNA PIENA CON TERESA CALDO, NOTTE STUPENDA RIENTRO
OTTOBRE 29 GIRO DELLE TORRI PALESTRA – CROCE M. BOVE CON CASCHETTO E MARINA
NOVEMBRE 12 FORCA DI PALA – FORCA VIOLA DA CAPANNA GHIOTTI CON MARINA MOLTA NEVE FRESCA
NOVEMBRE 28 M. ACUTO DAL VERSANTE OVEST SOTTO ALLA CRESTA NEVE POCA, LA NEVE DURA, SCESI A CRESTA BASSETTE
DICEMBRE 9 VIA DEGLI ALPINI – PALESTRA DI ROCCA DI CAMBIANA 6 TIRI CON CASCHETTO BELLA

2- La pagina del 20° anno di attività (ridotta per motivi di lavoro e familiari)

LUGLIO (950)	28	CROSTA NO M. TORRONE DA ROCE POI SUOLO POI TUTTA CROSTA CON FAUSTO RICERCA CAMPANILE ALPESTRIS VIAS. E RIPOSTRE MEMO. SALITA CON TRATTI ROCCIOSI BOLI IN 3 ORE. PRIMO A ROCE.
SETTEMBRE	9	M. VETTORE DA SOLO DA FRASSA POI GIRO VERS. NORD FINO STAZIONE CAMPANILE, NEBBIA, TROPPA GENTE, QUALCHE VERS. NORD
SETTEMBRE	11	M. RAGNOLO DI NORD SOLO DA SOLO CON VENTO FREDDO CALDO
OTTOBRE	9	M. PRATA - PONTE GIUMENTA - PONTE SANBUCO - ZONA FRATTURATA SOLO SCIOCCO DOM VOLPE CON STEFANO. POI CIMA M. PRATA
OTTOBRE	12	PORTA DI BITORO ROSSA PICCOZZE CON FORCA PER BRUNO CON FAUSTO, NEBBIONE FREDDO, ANCHE VENTO IN TESTA 24 POI FERMO LA CARAVAN
OTTOBRE	21	M. ACUTO DA CAMPOTOSTO BOSCO CON SIMONE E FIGLIO, VISTO AL MONTE PIZZO CARICA DI BRUNO BRUCIATO CON IL SOLE.
OTTOBRE	27	M. CASTEL MANFARDO DA SOLO DALLA PIANURA, SALITA SOFFERTA HO AVUTO AFFANNO.
NOVEMBRE	9	SOMMORO ALTO LO CUTO DAL PIAN DI PAO CON FAUSTO 3 LUPI FERMO LA FILIERA USCITA
NOVEMBRE	26	F. BASSOTO - M. CASTEL MANFARDO DALLA PIANURA CON ANDREA PONTICELLO NEVE SU SOPRA 1600 m.
DICEMBRE	1	PIANURA BOLOGNOLA - RIFUGIO M. AMARANTA POR LA STRADA 20 cm NEVE DA SOLO, MARE DI NEBBIA E VENTO
DICEMBRE	14	SONATA PONTICELLI AL GIARDINO SOPRA RAMPARTE A MONTEREALE

2019

GENNAIO	6	M. CASTEL MANFARDO DALLA PORTA BITORO, SCESI POR F. BASSETE CON FAUSTO, NEVE FRESCA CONGELATA SULLA CROSTA E VENTO FORTE
GENNAIO	26	PIZZO DI MOYA DALLA STRADA SASSOTORTO CON CRAMPONI 50 cm NEVE FRESCA - CAMINO CIMA LUNGA NEL PRIMO SCOGLIERO DA SOLO FERMO
FEBBRAIO	7	M. VETTORE - CIMA DI PROTARO CON DAVIDE DA F. FRASSA NEVE BUONA SOLO A TRATTI. IN QUOTA RIFORMA FRESCA, FIGLIO RICOPERTO DI GRAN VENTO. PIAN PIANO QUASI PERSO, CALDO.
FEBBRAIO (965)	16	PIZZO TRE VESCOLI CROSTA BRUTTA FINO ALLO SCOGLIO DALLA PIANURA DA SOLO NEVE BUONA SOLO DOPO SCOGLIO ROSSO, INCONTRATI LA DALLARA DI RITORNO CHE MI AVEVA DI VISTO ALLA BOTTEGA CAI, CALDO
FEBBRAIO	23	NASCE ONLINE SITO INTERNET: WWW.1000GIORNISIBILLINI.IT
MARZO	23	M. BOVE SUD DAL RIFUGIO CORNACCHIA SENZA PISTARE LA NEVE!!! 25 CM NEVE SOPRA SU MONTE DA SOLO STATO IN CIMA 2 ORE E RIPOSO
MARZO	30	LAGO DI PILATO DA ROCCA DA SOLO AL LAGO CIRCA 2 METRI DI NEVE PRIMO DEL LAGO SCOPERTO, NEVE MOLLE SALITO SENZA RAMPONI
APRILE	9	M. ORVE - PANNO COLLEGATO MONTE POLLINA
MARZO	31	AREA PROTETTA SPIAGGIA PORTO POTENZA PICENA CON CORSO ORBE DI CRISTINA: NIDI CIGNO MACERATA, SILENE COLORATA
APRILE	7	ABBADIA DI FIASTRA CON CORSO ORBE CRISTINA: VIBURNO TINO,
APRILE	14	MONTE/LAGO CON CORSO ORBE CRISTINA: PRIMULE, PRIMAVERE SCOLARI
APRILE	20	DIFFICILISSIMA M. BICCO DA STECCI BICCO POR CANALE ROCCIOSO E CROSTA CON FAUSTO

3- La pagina del 40° anno di attività

SALITA:

Insieme ai miei amici abbiamo raggiunto in auto la frazione di Nocelleto (o più precisamente Cà Bartolo) di Castelsantangelo sul Nera o meglio quel che ne rimane essendo stato distrutto dal terremoto dell'Ottobre 2016 e siamo saliti per la Valle di Varogna che si innalza alla base del versante Sud di Monte Cardosa, dove si è verificato proprio l'epicentro del terremoto della sera del 26 ottobre 2016, seguendo il sentiero n. 255 (o n.24 in un'altra cartina del Parco dei Monti Sibillini ???) fino alla Fonte del Basto, da qui per strada sterrata fino a Poggio Cavolese dove poi liberamente senza tracciato per tratti alberati e per ripido pendio erboso abbiamo risalito il versante Sud-ovest di Monte Cardosa fino alla croce di cima a quota 1818 m.

La salita, compiuta tranquillamente in meno di 3 ore, è facile ed adatta a tutti anche se presenta comunque un dislivello totale da non sottovalutare di circa 1000 metri.

In cima, da cui si può splendidamente ammirare tutto il versante Ovest della catena dei Monti Sibillini, abbiamo ricordato il nostro amico Bruno prematuramente scomparso nel 2017 che era legato particolarmente a questa cima e anche per questo motivo è stata scelta per la millesima ascensione e quindi abbiamo brindato tutti con spumante.

Giornata calda, nei prati sommitali ad oltre 1500 metri già erano fioriti i Pie di gallo (Eranthis hyemalis), i bucaneve ai margini del bosco (galanthus nivalis) e tra le rocce girovagavano delle lucertole.

Per la discesa abbiamo ripercorso lo stesso itinerario.

I Monti Sibillini versano in una situazione davvero incredibile, mai vista, i versanti Sud sono praticamente puliti dalla neve.

L'innevamento è talmente irrilevante che non c'è un canalone che sia in condizioni da permettere una salita invernale totalmente su ghiaccio.

Al ritorno ci siamo fermati poi a pranzo dal nostro amico Tonino del Ristorante “la Filanda” di Visso dove abbiamo festeggiato con tanto di torta.



4- La Cà Bartolo e sullo sfondo la zona del Passo Cattivo.



5- Il pendio erboso sommitale del Monte Cardosa



6- Arrivati quasi in cima.



7- Rocce della cresta e sullo sfondo i Monti Sibillini dal Monte Bove Sud al M. Palazzo Borghese.



8- Veduta dalla cima di M. Cardosa verso Nord con Camerino e il M. San Vicino.



9- Foto di gruppo sulla croce di vetta.



10- La cima del M. Cardosa, nelle mani una foto di mio nonno, una foto di Bruno e le mie montagne alle spalle, da destra la Croce del M. Rotondo, il M. Rotondo, La Croce di M. Bove più in basso ed il M. Bove Nord nel margine.



11- L’altra parte della catena dei Monti Sibillini, il passo Cattivo a sinistra della croce, alla mia destra il M. Porche, M. Palazzo Borghese, M. Argentella quindi il gruppo della Cima del Redentore.



12- Si brinda a spumante.



13- Il riposo del guerriero (non sono io ubriaco !!!!).



14- Il Piè di Gallo fiorito (Eranthis hyemalis)



15- Un bucaneve (galanthus nivalis) che sta facendo la sua parte, come dice il suo nome comune.



16- Pranzo al Ristorante “La Filanda” di Visso.



17- La torta delle 1000 ascensioni.



18- Il regalo alla carriera dei miei amici, la “piccozza nella roccia”

ALBUM DEI RICORDI

1000 ascensioni solo sul gruppo dei Monti Sibillini (e qualche altre centinaia in altri gruppi montuosi) sono davvero tante, in 40 anni ho trascorso quasi tre anni sulle mie montagne , ho girato il gruppo montuoso, lungo appena 30 chilometri, in lungo ed in largo ed in altezza, da tutti i versanti ed in tutte le stagioni e ho trascorso tantissimi momenti indimenticabili e per fortuna, pochi difficili e che comunque fanno parte del gioco e della statistica, mi sono accorto che la mia esperienza è rimasta in qualche modo nella storia del gruppo montuoso, due libri all'attivo e un sito internet dedicato con apertura di diverse decine di nuove vie alpinistiche e nuovi itinerari escursionistici inediti nella bibliografia dei Monti Sibillini, questa è la mia storia fino ad oggi.

Sfogliando dei vecchi album di fotografie ho trovato delle immagini di alcune delle mie prime ascensioni che allego anche se piuttosto scolorite

Alcune delle foto o diapositive più significative le avevo già pubblicate nel mio primo libro "I MIEI MONTI SIBILLINI" del 2011.





4 – 5 La prima escursione al Pizzo Regina e Pizzo Berro con mio fratello e mio padre (dietro alla fotocamera)





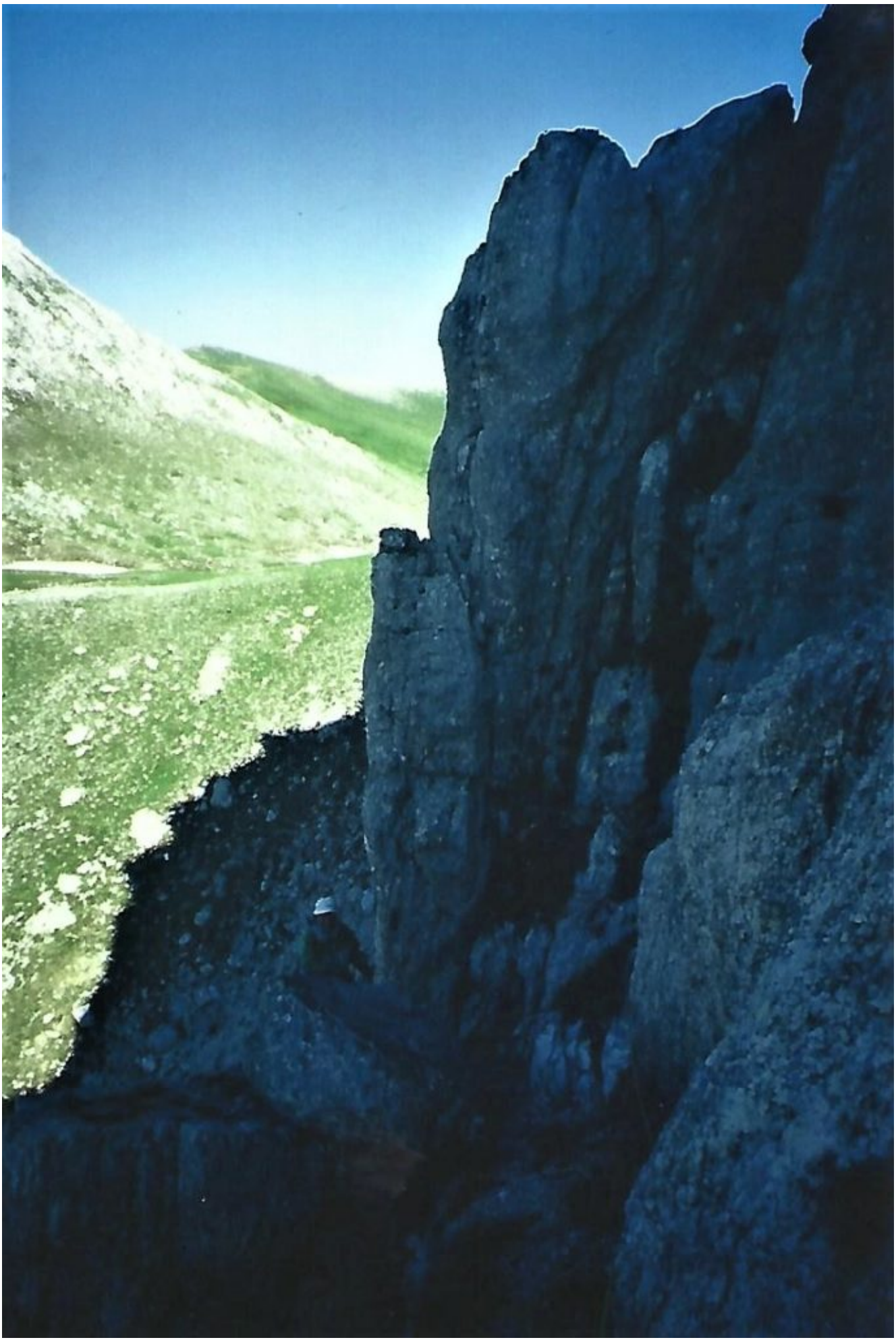
6 – 7 La prima escursione al Lago di Pilato e la prima arrampicata alla via Bafile al Pizzo del Diavolo



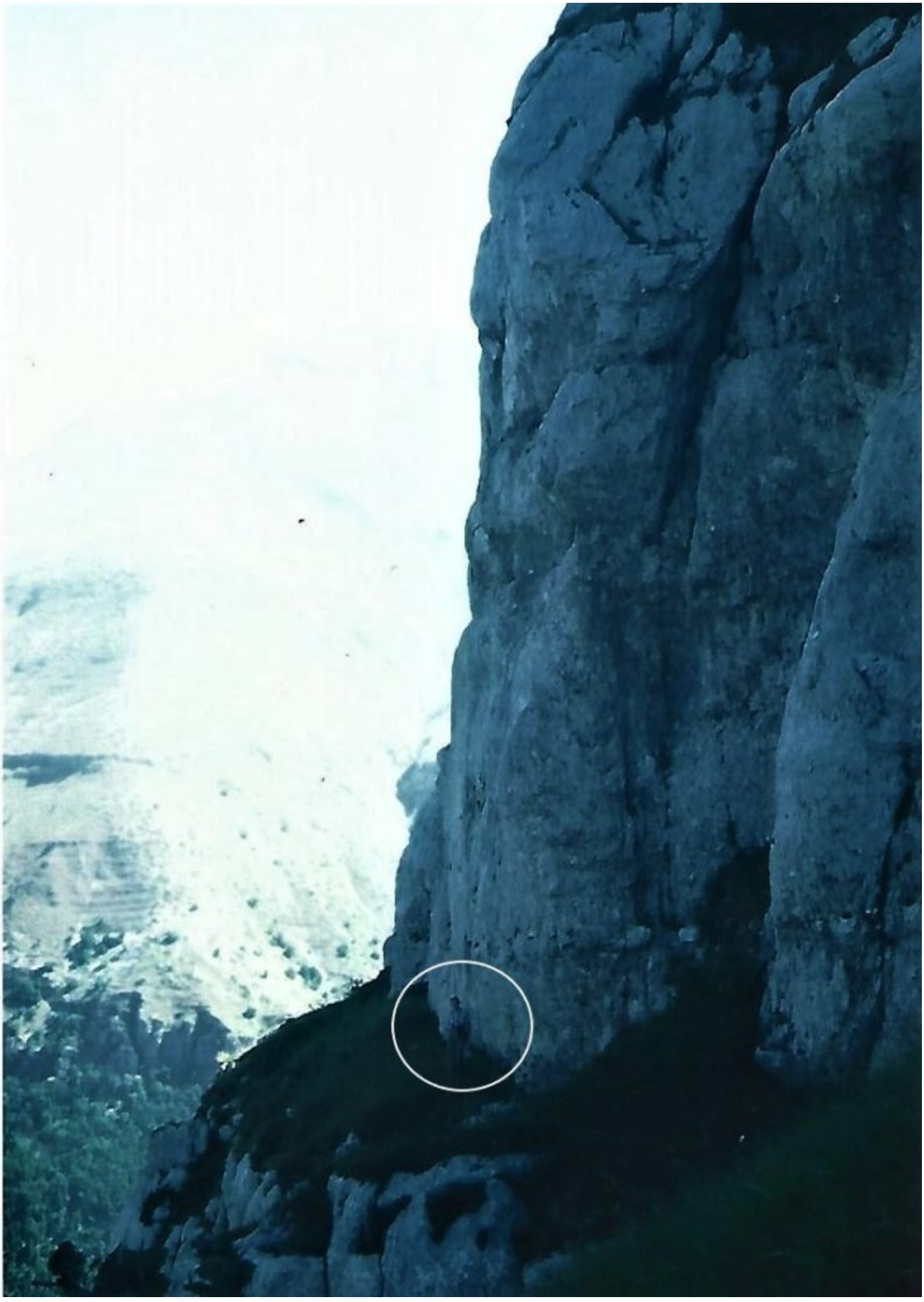
8- La prima invernale al M. Sibilla e Cima Vallelunga.



9- La prima arrampicata alla Punta Anna – M. Bove Nord



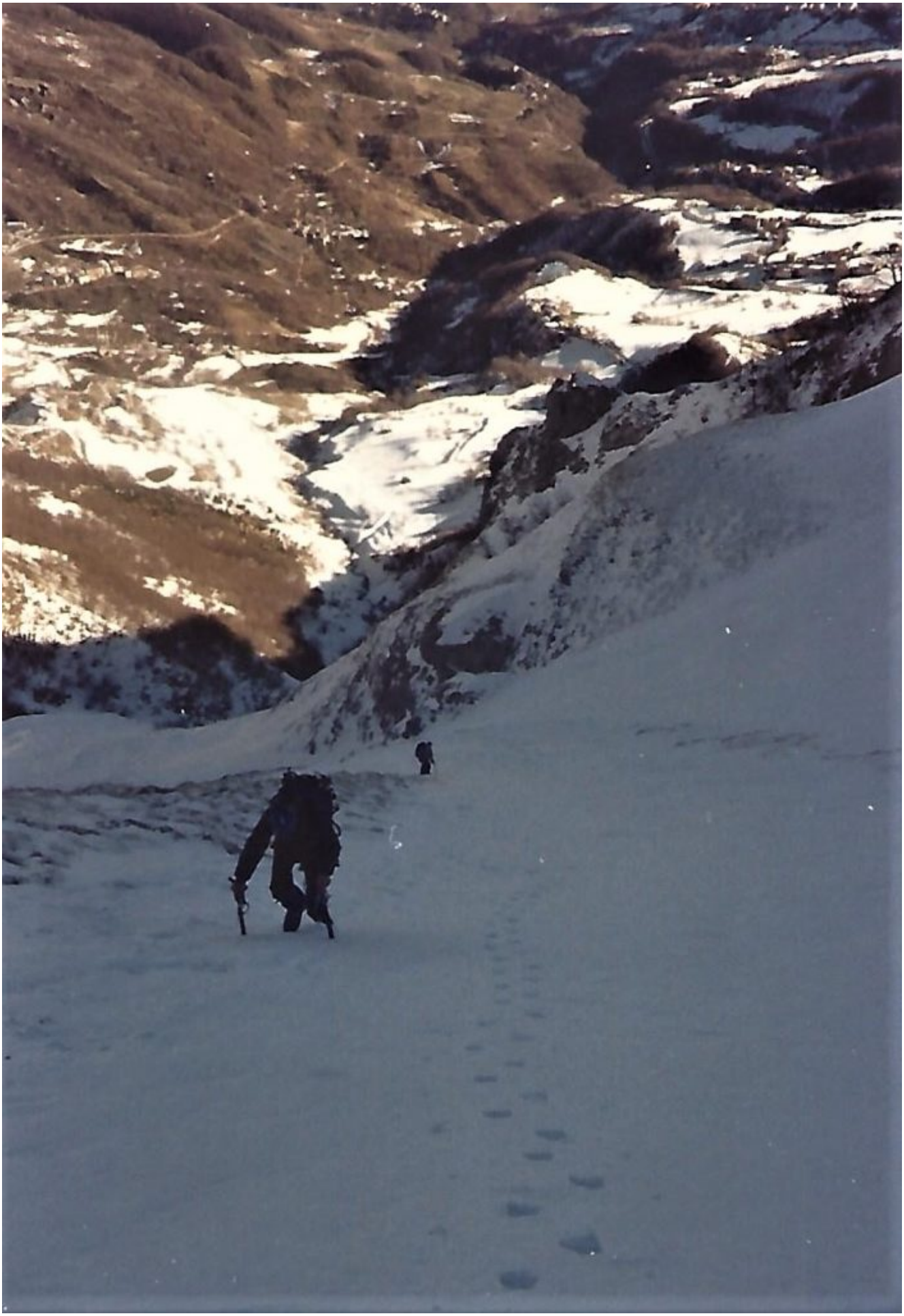
10- L’apertura della nostra via su roccia della cengia al Sasso di Palazzo Borghese.



11- La prima salita estiva alla via della Pera al M. Bove Nord.



12- La prima invernale per la cresta Est del Monte Acuto



13- La prima invernale all’imbuto Nord del Monte Vettore



14- La prima invernale al Canalino Primavera al M. Bove Sud.



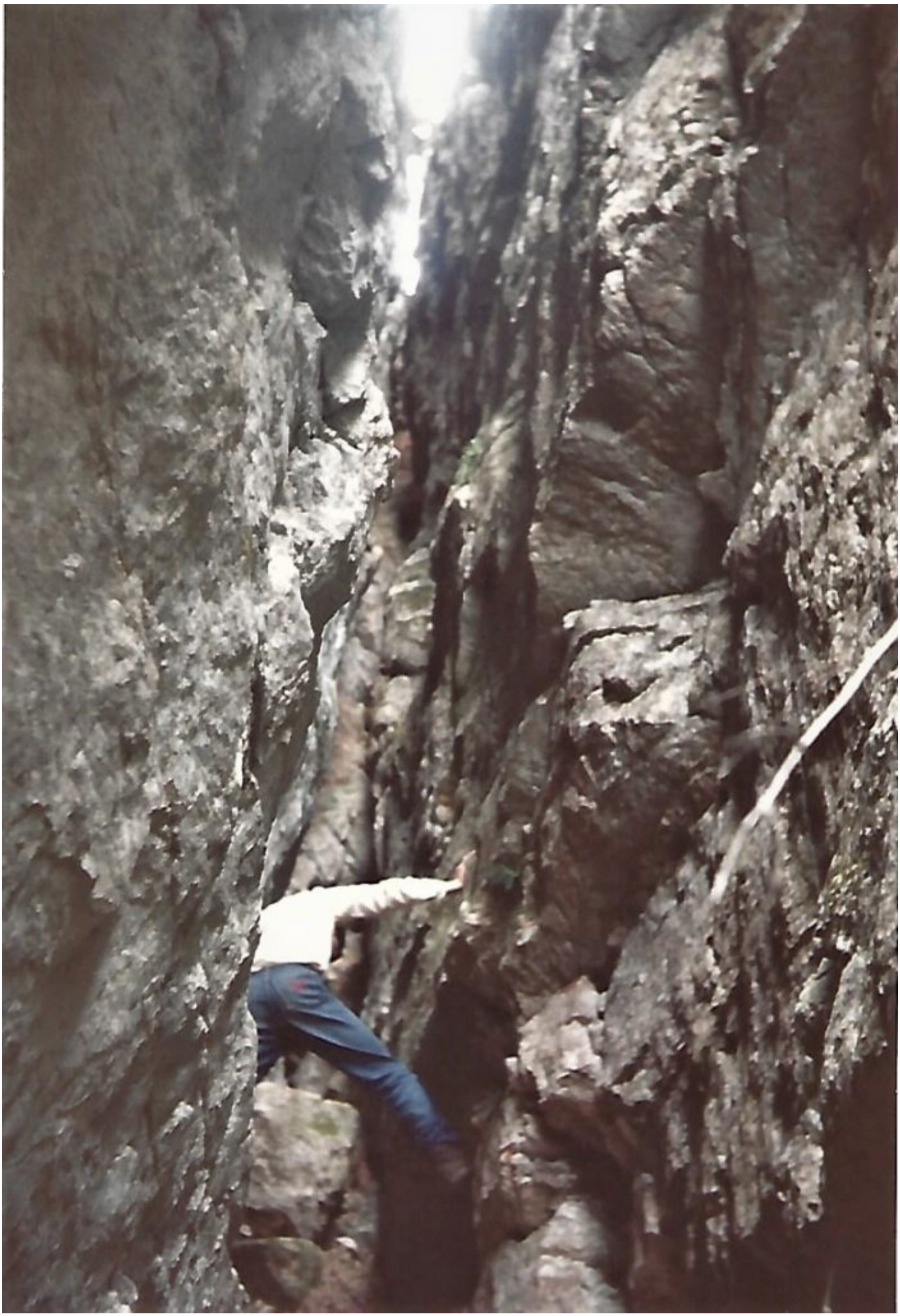
15- La prima ascensione alla via del Canalino – Versante Sud-ovest del M. Vettore nel tratto attrezzato.



16- La prima invernale alla parete Nord del M. Acuto



17- La prima invernale al Canale Maurizi al M. Bicco



18- La prima escursione all’Infernaccetto dell’Ambro



19- La prima escursione al Laghetto di M.Palazzo Borghese.





20 – 21 La prima invernale al Pizzo Tre Vescovi e meritato riposo sulla testa del Gran Gendarme al Pizzo del Diavolo.



La nostra via invernale alla parete Nord di Cima Acquario – valle del Fargno.
E per concludere, un ricordo :

- a mio nonno Angelo che mi ha fatto conoscere queste meravigliose montagne
- al nostro amico Bruno.

Un saluto alle mie figlie Beatrice e Miriana, a mio padre Giancarlo e mio fratello Andrea che non hanno potuto partecipare alla festa.

Un grazie per la bellissima giornata a:

- mia moglie Cristina

e ai miei fantastici amici:

- Fausto
- Stefano
- Monica
- Federico
- Carlo
- Marco
- Veronica
- Tony
- Davide
- Alicia
- Angelo
- Massimo